

PON ATAS

Programma Operativo Nazionale
di Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema

g. ferrari

ENEA- UDA/ADVISOR

Obiettivi del Programma

- **Obiettivo della CE, tramite il Programma PON ATAS, è fornire supporto tecnico alle Regioni in ritardo di sviluppo:**
 - **Sardegna**
 - **Sicilia**
 - **Calabria**
 - **Basilicata**
 - **Puglia**
 - **Campania**
 - **Molise**

Finanziamenti del Programma

- I fondi che alimentano il Programma fanno capo ai FESR (Fondi Strutturali), al FSE (Fondo per lo Sviluppo Economico) ed a finanziamenti nazionali.
- I finanziamenti che consentono di svolgere le azioni di supporto tecnico, vengono erogati tramite il MEF (Min.Economia e Finanza), che riveste anche la figura di Autorità di controllo sullo svolgimento del Programma.

Modalità operative del Programma

- Per quanto riguarda il Settore Energia, gli interventi di supporto alle Regioni vengono effettuati attraverso il MAP, Ministero Attività Produttive, che ha predisposto il POE (Piano Operativo Energia)

Modalità operative del Programma

- Il POE prevede due Azioni:
- sostegno alla progettazione e realizzazione dei Piani Energetici Regionali, che viene svolta tramite un Accordo di Programma con ENEA
- supporto per l'attuazione delle misure nel settore dell'energia contenute nei POR (Piani operativi Regionali), che viene svolto attraverso un Accordo di Programma con IPI

Modalità operative del Programma

- Entrambe le Azioni sono suddivise sulle tre linee seguenti:
- Azione 1:
- Linea A - Assistenza alla programmazione
- Linea B - Assistenza alle politiche industriali
- Linea C – Assistenza alla introduzione degli Energy Manager ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili
- Azione 2:
- Linea D – Assistenza a tecniche di finanziamento
- Linea E – Monitoraggio dell'efficacia dell'intero finanziamento
- Linea F – Supporto per la predisposizione di Accordi e Convenzioni

Osservazioni sul Programma

- **Nei Paesi privi di importanti fonti fossili, l'incremento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico rappresentano una delle principali risorse disponibili per fronteggiare i problemi della dipendenza energetica, della sicurezza degli approvvigionamenti e per ridurre l'impatto del sistema energetico sull'ambiente**
- **Il potenziale di risparmio energetico per i Paesi della CE è valutato, oggi, orientativamente, in circa il 20%, senza alterare la qualità della vita e gli investimenti necessari ad attuare le azioni di risparmio possono trovare il rientro economico in tempi economicamente accettabili.**
- **L'attuazione del Titolo V della Costituzione, cioè lo spostamento di competenza alle Regioni in tema di energia, mette ancora più in risalto la necessità di mettere in atto interventi coordinati, coerenti con le politiche comunitarie, per lo sviluppo del settore energetico**